

SAN SALVO, "DA REGIONE ARRIVA STOP A PORTO TURISTICO"

9 Settembre 2010

SAN SALVO – La Regione blocca l'ipotesi di realizzazione di un porto turistico a nel vastese, a San Salvo (Ch) e gli ambientalisti esultano.

La commissione per la valutazione d'impatto ambientale (Via) ha respinto l'ipotesi progettuale, come afferma Alessio Di Florio, responsabile delle associazione 'Peacelink' e 'associazione antimafie Rita Atria.

"L'Associazione PeaceLink Abruzzo e l'Associazione Antimafie Rita Atria salutano con grandissima soddisfazione e gioia la bocciatura definitiva del progetto di porto turistico a San Salvo. E' la pietra tombale su un'assurda scelleratezza che avrebbe rappresentato l'ennesimo scempio della nostra costa – scrive D'Alessio – Un immenso plauso all'Arci, al Wwf, all'Associazione Civica Porta Nuova, alle forze politiche e a tutti i cittadini che sin dall'inizio si sono battuti per la difesa del nostro territorio dagli appetiti economici e speculativi che hanno accompagnato il devastante progetto".

"Auspichiamo che da questa bocciatura si possa ripartire per dare una decisa svolta alla tutela della costa e del territorio vastese e abruzzese. Si abbandoni la via della speculazione e della cementificazione, si punti decisamente sulla tutela del territorio, sulle Aree Protette (ricordiamo la fortissima denuncia delle scorse settimane del Wwf Zona Frentana e Costa Teatina) e da proteggere, a partire dalla Riserva Naturale di Casarza e dal Parco Nazionale della Costa Teatina. Progetti che restituirebbero un nuovo e migliore futuro all'ambiente e alla nostra costa e che non rappresentano minimamente, come ha ribadito in queste ore il presidente dell'Arci Lino Salvatorelli, una minaccia per lo sviluppo del territorio".

"Ma le minacce al nostro territorio non sono finite. Salvatorelli ha denunciato che si sta prospettando un nuovo progetto di porto turistico in località San Nicola. Non si può, non si deve abbassare la guardia. La mobilitazione contro questa nuova aggressione dovrà essere tempestiva, intransigente, durissima".